



Camera di Commercio  
Roma

*A cura del Servizio «Ricerche ed Analisi Socio-Economiche»*

# L'economia provinciale

*Dati al 1° semestre 2017*



## Sommario

### IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

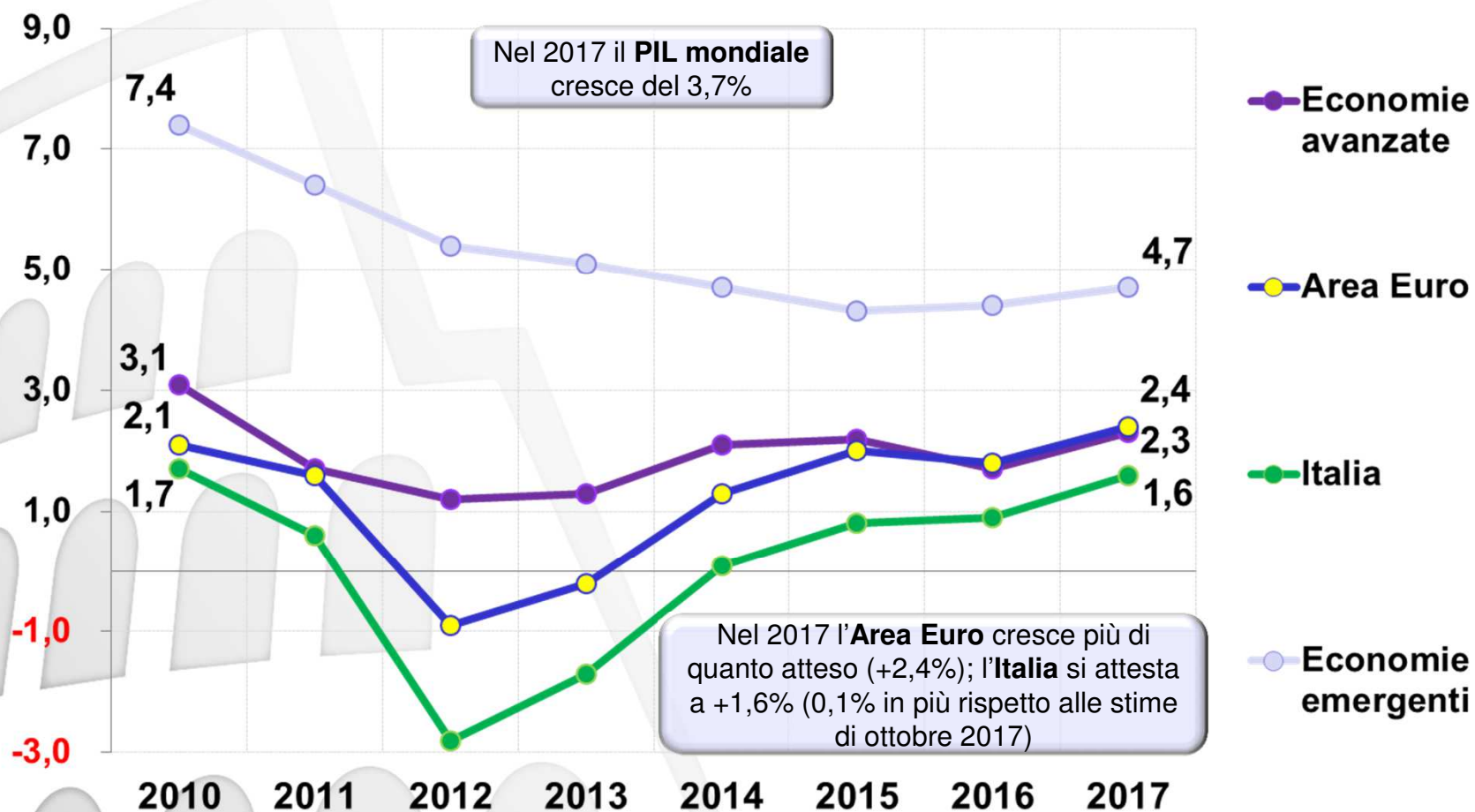
- **Il PIL nel mondo**
- **Il mercato del lavoro**
- **Il commercio con l'estero**
- **Il turismo**
- **Il sistema «credito»**

### IL SISTEMA PRODUTTIVO

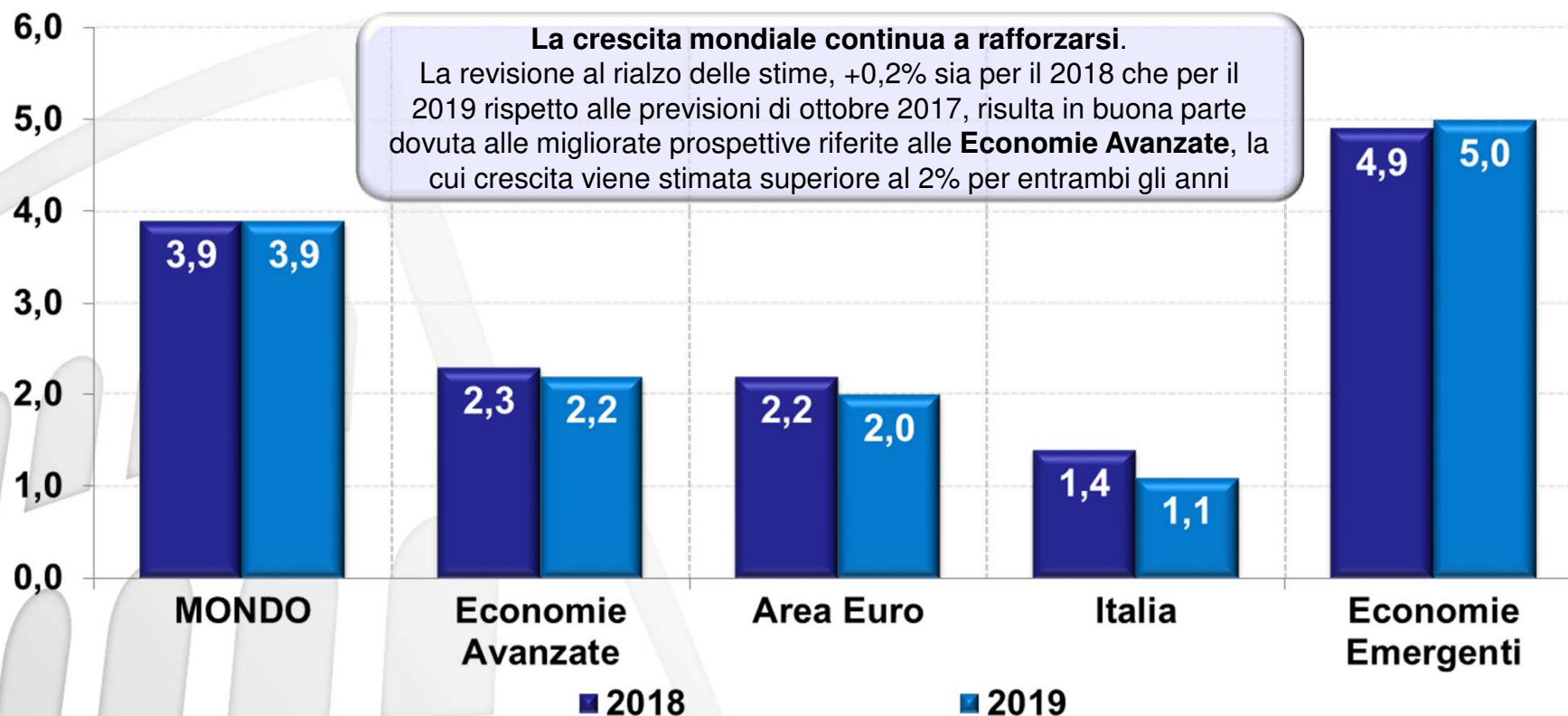
- **Consistenza e nati-mortalità**
- **I settori economici**
- **Le forme giuridiche**
- **Le tipologie di impresa**  
(femminile, giovanile, straniera, artigiana)
- **Le procedure di fallimento**
- **Le startup innovative**
- **Le PMI innovative**



## Andamento del tasso di variazione % annuo del PIL nel mondo



## Previsioni 2018-2019 del PIL mondiale



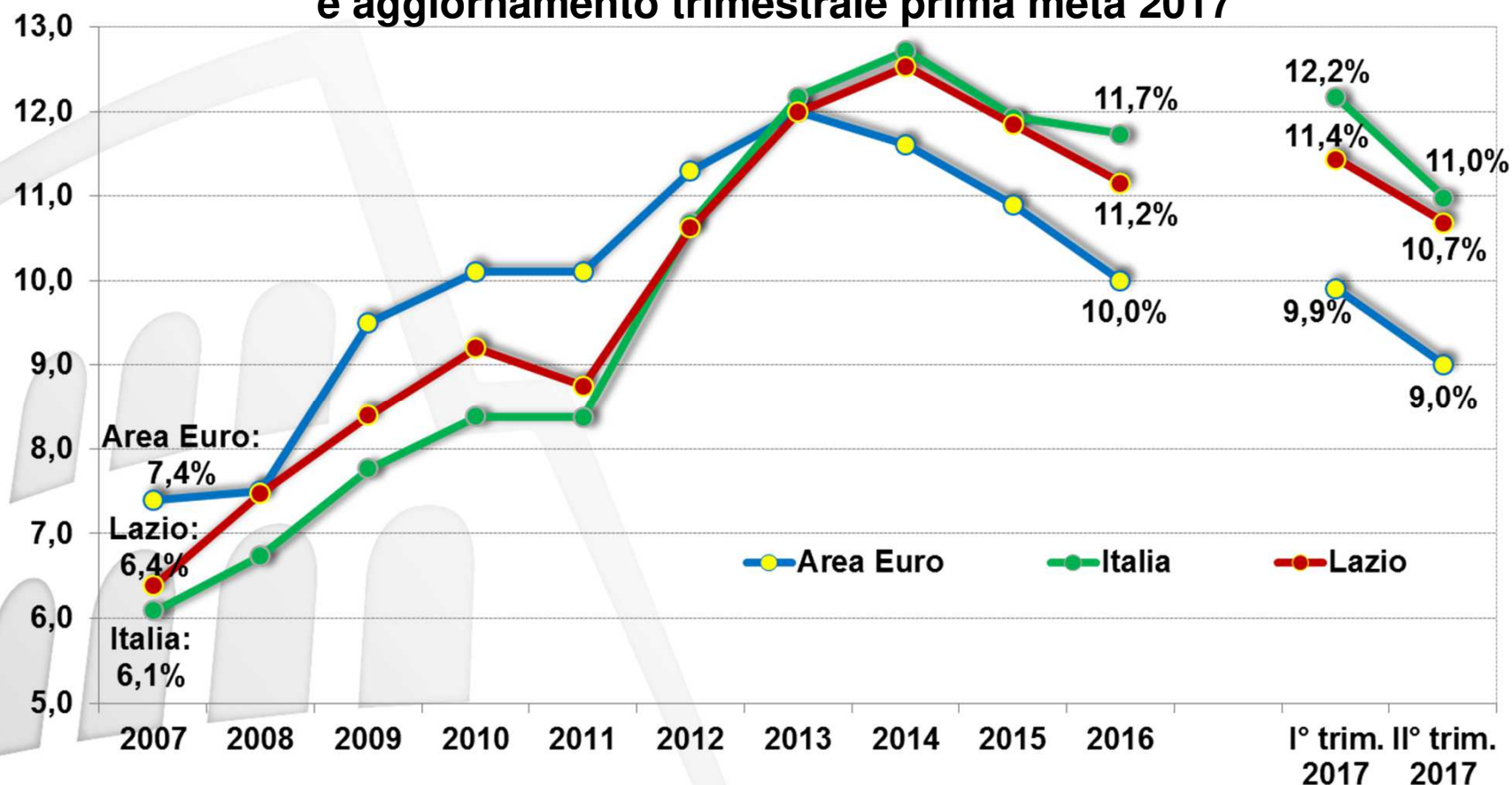
**La crescita mondiale continua a rafforzarsi.**  
La revisione al rialzo delle stime, +0,2% sia per il 2018 che per il 2019 rispetto alle previsioni di ottobre 2017, risulta in buona parte dovuta alle migliorate prospettive riferite alle **Economie Avanzate**, la cui crescita viene stimata superiore al 2% per entrambi gli anni

Le previsioni confidano nell'**irrobustimento della domanda**, specie di investimento, favorita dalle favorevoli condizioni del mercato finanziario e dalla recente riforma fiscale statunitense. **Rischi significativi per la futura crescita mondiale** vengono individuati in una possibile stretta finanziaria, in eventuali politiche protezionistiche e in fattori di natura non economica

**Le stime di crescita dell'Italia** per il 2018 ed il 2019, **riviste al rialzo** rispetto a quelle di ottobre 2017 - rispettivamente +0,3% e +0,2% - riflettono il momento positivo della domanda, sia interna che estera, ma **restano significativamente inferiori alla media dell'area Euro**



## Tasso di disoccupazione media annua 2007-2016 e aggiornamento trimestrale prima metà 2017



Nella prima metà del 2017 il **tasso di disoccupazione conferma il trend favorevole degli ultimi anni**: in seguito all'aumento degli occupati e al calo delle persone in cerca di impiego, il tasso scende, nel 2° trimestre 2017, sia in ambito regionale che nazionale (Lazio: 10,7%; Italia: 11,0%).

Una **performance migliore realizza l'Area Euro**: il tasso di disoccupazione è pari al 9,0% nel 2° trimestre



## I principali indicatori del mercato del lavoro – 1° e 2° trimestre 2017

### Lazio

| Tasso di OCCUPAZIONE (15-64 anni) |               |               |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Genere                            | 1° trim. 2017 | 2° trim. 2017 |
| Maschi                            | 68,8          | 68,4          |
| Femmine                           | 51,7          | 53,4          |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>60,1</b>   | <b>60,8</b>   |

| Tasso di DISOCCUPAZIONE (15-74 anni) |               |               |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Genere                               | 1° trim. 2017 | 2° trim. 2017 |
| Maschi                               | 10,0          | 10,4          |
| Femmine                              | 13,3          | 11,1          |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>11,4</b>   | <b>10,7</b>   |

| Tasso di ATTIVITA' (15-64 anni) |               |               |
|---------------------------------|---------------|---------------|
| Genere                          | 1° trim. 2017 | 2° trim. 2017 |
| Maschi                          | 76,5          | 76,5          |
| Femmine                         | 59,7          | 60,1          |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>68,0</b>   | <b>68,2</b>   |

**Crescono gli occupati del Lazio in tutti i settori ad eccezione delle Costruzioni.** L'incremento ha interessato in prevalenza il lavoro dipendente a tempo determinato. Gli indicatori mostrano una situazione locale di maggior favore rispetto a quella nazionale

### Italia

| Tasso di OCCUPAZIONE (15-64 anni) |               |               |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Genere                            | 1° trim. 2017 | 2° trim. 2017 |
| Maschi                            | 66,2          | 67,1          |
| Femmine                           | 48,2          | 49,1          |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>57,2</b>   | <b>58,1</b>   |

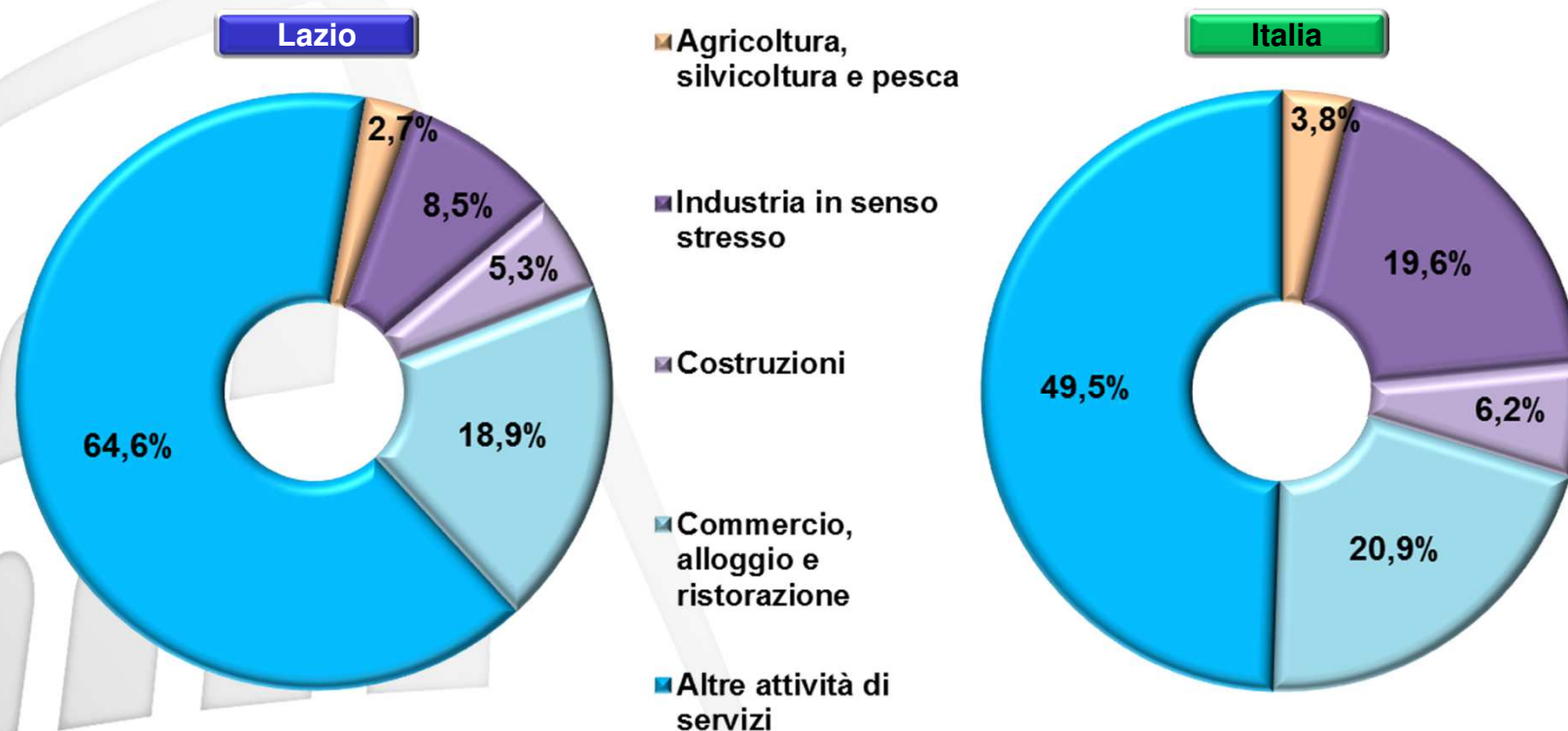
| Tasso di DISOCCUPAZIONE (15-74 anni) |               |               |
|--------------------------------------|---------------|---------------|
| Genere                               | 1° trim. 2017 | 2° trim. 2017 |
| Maschi                               | 11,3          | 10,1          |
| Femmine                              | 13,3          | 12,1          |
| <b>TOTALE</b>                        | <b>12,2</b>   | <b>11,0</b>   |

| Tasso di ATTIVITA' (15-64 anni) |               |               |
|---------------------------------|---------------|---------------|
| Genere                          | 1° trim. 2017 | 2° trim. 2017 |
| Maschi                          | 74,9          | 74,9          |
| Femmine                         | 55,8          | 56,0          |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>65,3</b>   | <b>65,4</b>   |

**Prosegue la crescita degli occupati in Italia,** trainata soprattutto dalla componente a termine. Al 2° trimestre 2017 il numero di occupati, 23,0 milioni, torna ai livelli precedenti l'inizio della crisi globale, cioè 22,9 milioni al corrispondente trimestre 2007 (dati destagionalizzati)



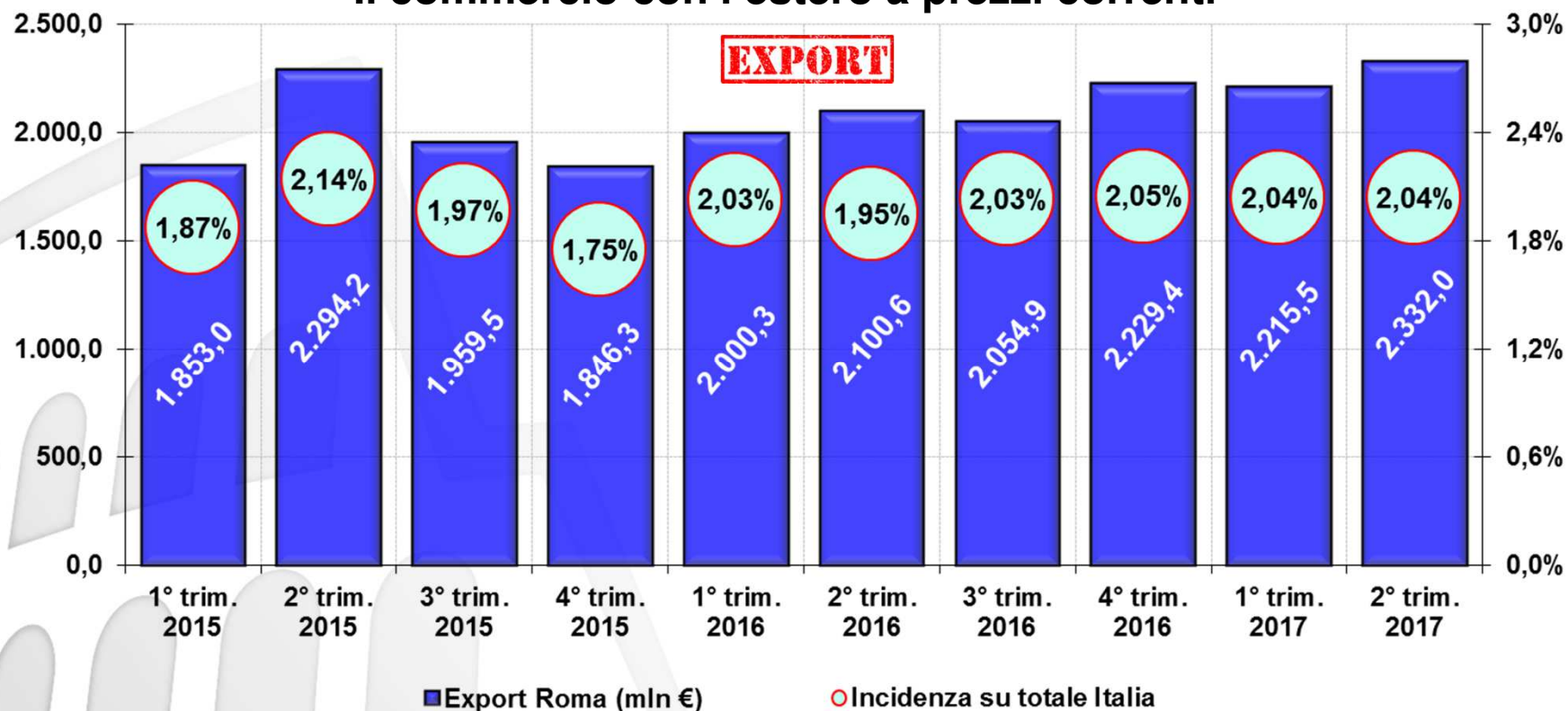
## Distribuzione degli occupati per macrosettore economico. 2° trimestre 2017



Nel Lazio circa 2 occupati su 3 lavorano nel settore delle «**Altre attività di servizi**», mentre l'incidenza percentuale degli altri settori si attesta al di sotto della corrispondente media nazionale: in particolare l'**Industria in senso stretto** assorbe appena l'8,5% degli occupati.

Nei primi 6 mesi del 2017, nel Lazio, l'incremento percentuale maggiore di occupati sul corrispondente periodo del 2016 ha riguardato i settori **Agricoltura** e **Industria in senso stretto**. Sono diminuiti invece gli occupati nel **settore edile**

## Il commercio con l'estero a prezzi correnti



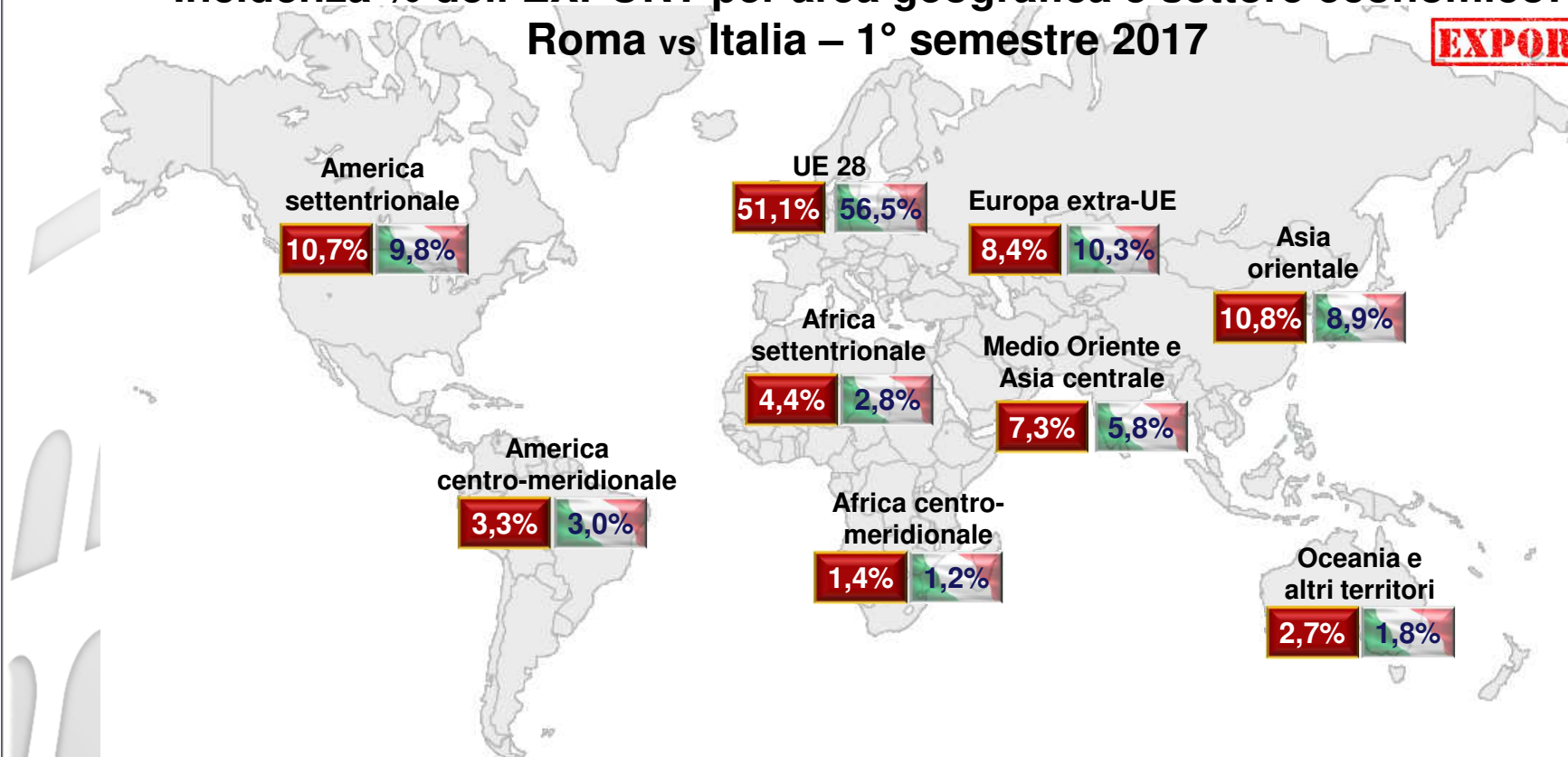
| Territorio | Esportazioni                        |                               | Importazioni                        |                               | Saldo                               |
|------------|-------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|
|            | Valore assoluto<br>1° semestre 2017 | Var. %<br>2017-2016 (1° sem.) | Valore assoluto<br>1° semestre 2017 | Var. %<br>2017-2016 (1° sem.) | Valore assoluto<br>1° semestre 2017 |
| Roma       | 4.547,4 mln. €                      | +10,5%                        | 11.048,8 mln. €                     | +16,9%                        | -6.501,3 mln. €                     |
| Italia     | 223.302,9 mln. €                    | +7,8%                         | 204.242,5 mln.€                     | +10,3%                        | 19.060,3 mln. €                     |





## Incidenza % dell'EXPORT per area geografica e settore economico: Roma vs Italia – 1° semestre 2017

**EXPORT**



Agricoltura e pesca



0,3% 1,6%

Alimentari



3,6% 7,2%

Sistema moda



7,5% 11,2%

Legno e carta



2,1% 1,9%

Chimica, gomma e plastica



33,7% 18,8%

Metalmecanico e Elettronica



45,3% 48,5%

Altro Industria



6,1% 9,3%

Provviste di bordo, varie

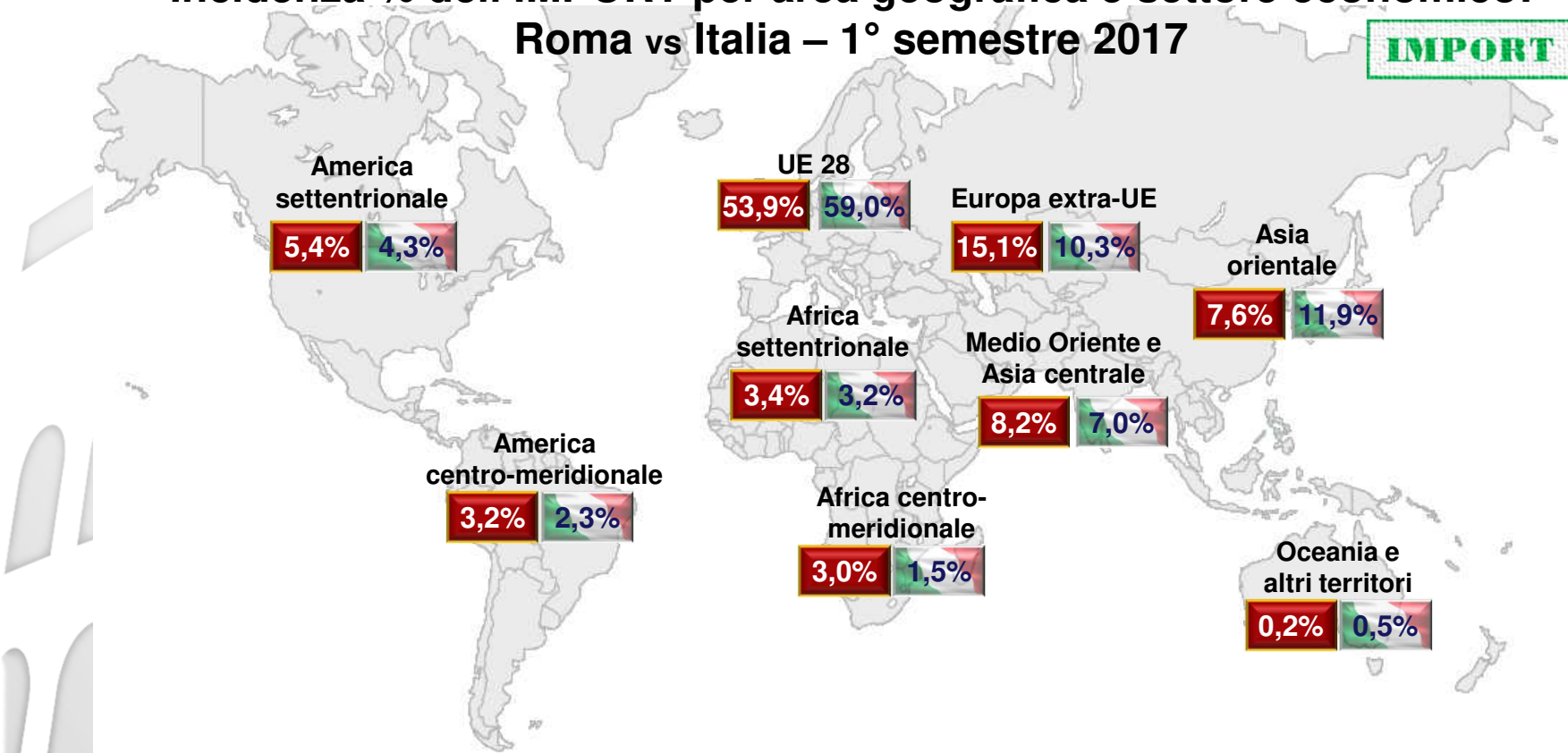


1,3% 1,4%



## Incidenza % dell'IMPORT per area geografica e settore economico: Roma vs Italia – 1° semestre 2017

**IMPORT**



Agricoltura e pesca

Alimentari

Sistema moda

Legno e carta

Chimica, gomma e plastica

Metalmeccanico e Elettronica

Altro Industria

Provviste di bordo, varie



2,3% 3,6%

4,7% 7,4%

3,0% 7,6%

1,0% 2,5%

27,6% 20,4%

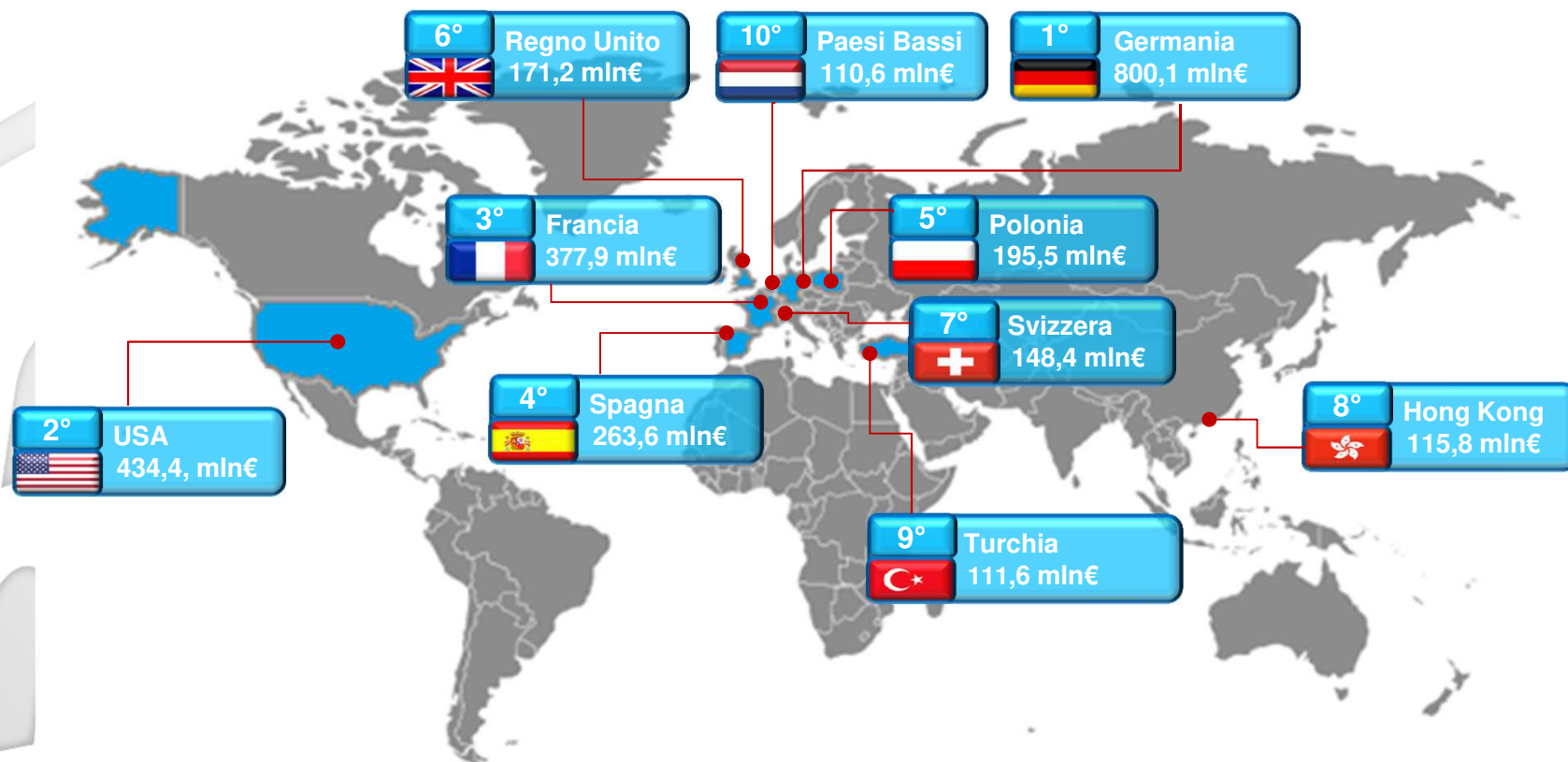
53,8% 40,8%

7,5% 16,1%

0,0% 1,5%



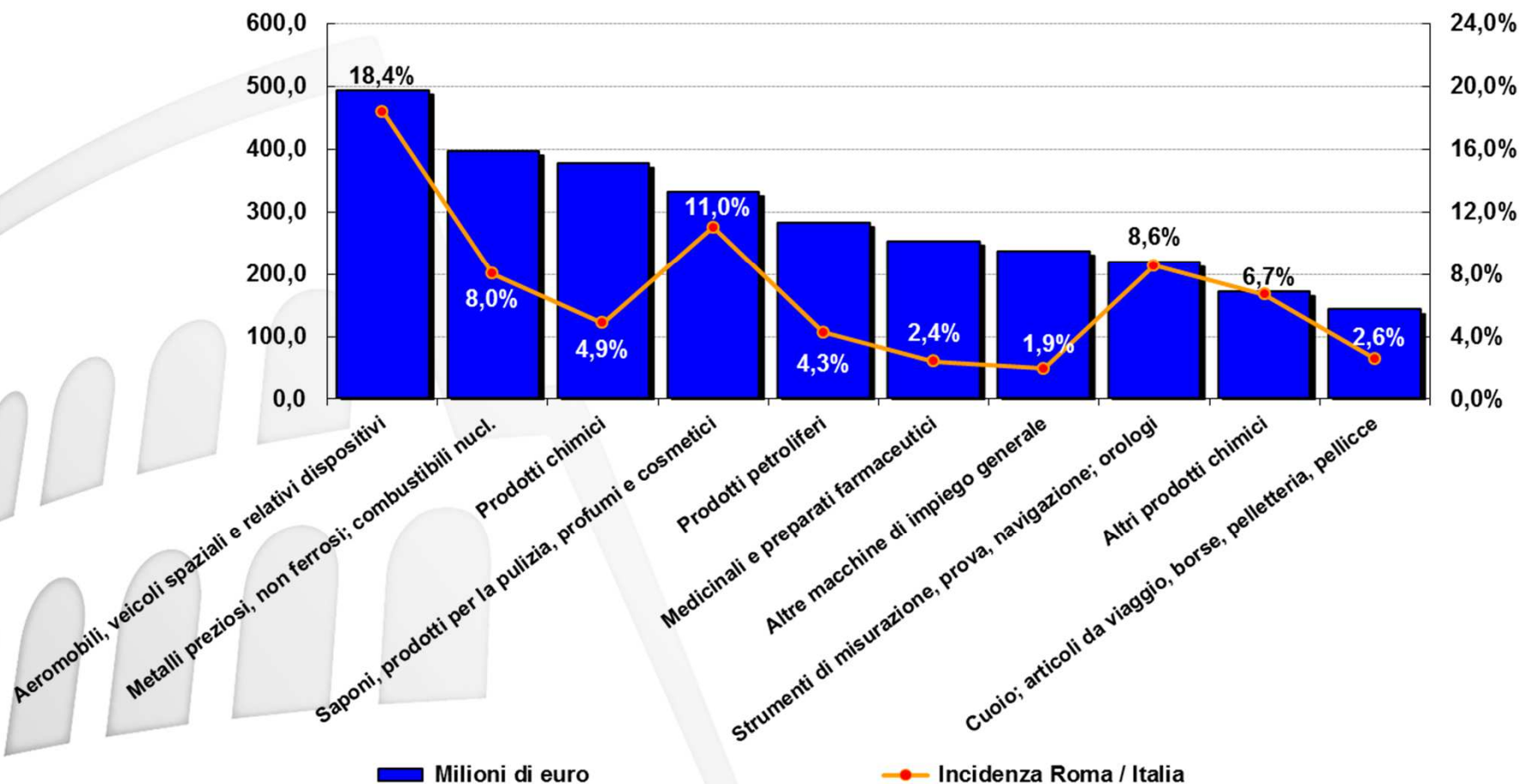
## I primi 10 Paesi esteri di destinazione dell'export romano nel 1° semestre 2017



I Paesi dell'UE28 assorbono il 51,1% delle esportazioni totali: la **Germania** si conferma **1° partner internazionale** (17,6% del totale), consolidando ulteriormente il proprio ruolo (+40,9% rispetto al 30 giugno 2016). Calano le esportazioni in **Svizzera** (-22,5%) e, seppur di poco, nel **Regno Unito** (-0,6%). In netto rialzo l'export romano negli **Stati Uniti**: +41,6%. Cresce significativamente l'importanza di **Polonia** (+98,1%) e **Turchia** (+101,7%) quali mercati di sbocco delle esportazioni romane



## Le 10 merci più esportate dalle imprese romane nel 1° semestre 2017



Il comparto merceologico «**Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi**» si conferma come il più remunerativo per le casse romane con un ammontare di 493,4 milioni di euro in merci esportate, pari a quasi 1/5 dell' export nazionale del settore



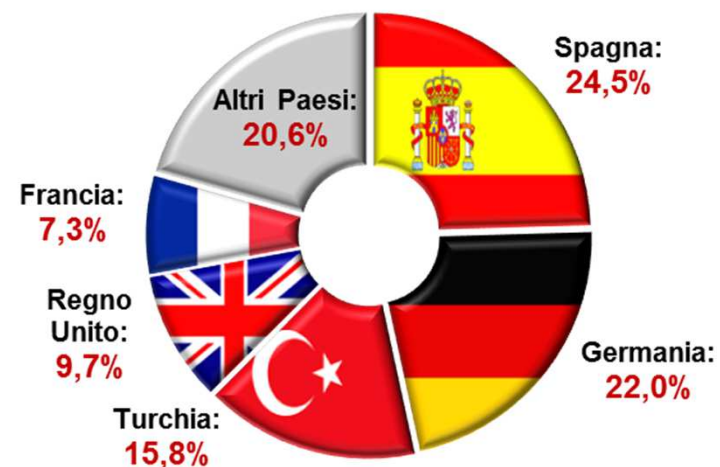
## L'import romano nel 1° semestre 2017

### La merce più importata:

#### AUTOVEICOLI

**3.391** milioni di euro  
**30,7%** dell'import totale

*A chi si rivolge la domanda romana di «Autoveicoli»?*

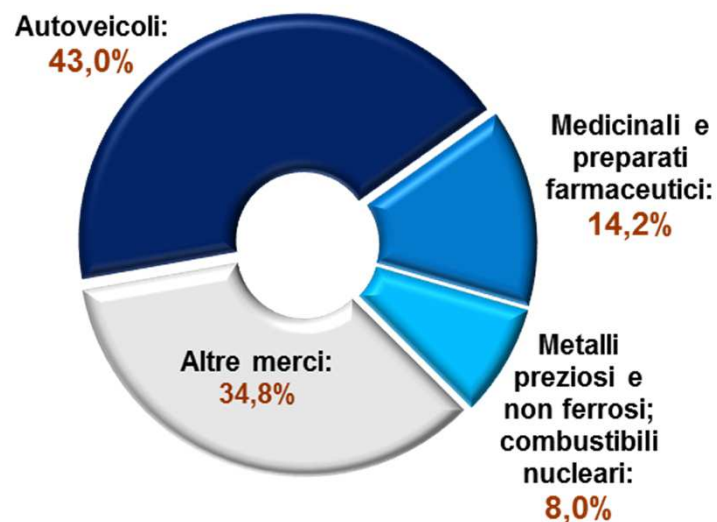


### Il primo partner estero:

#### GERMANIA

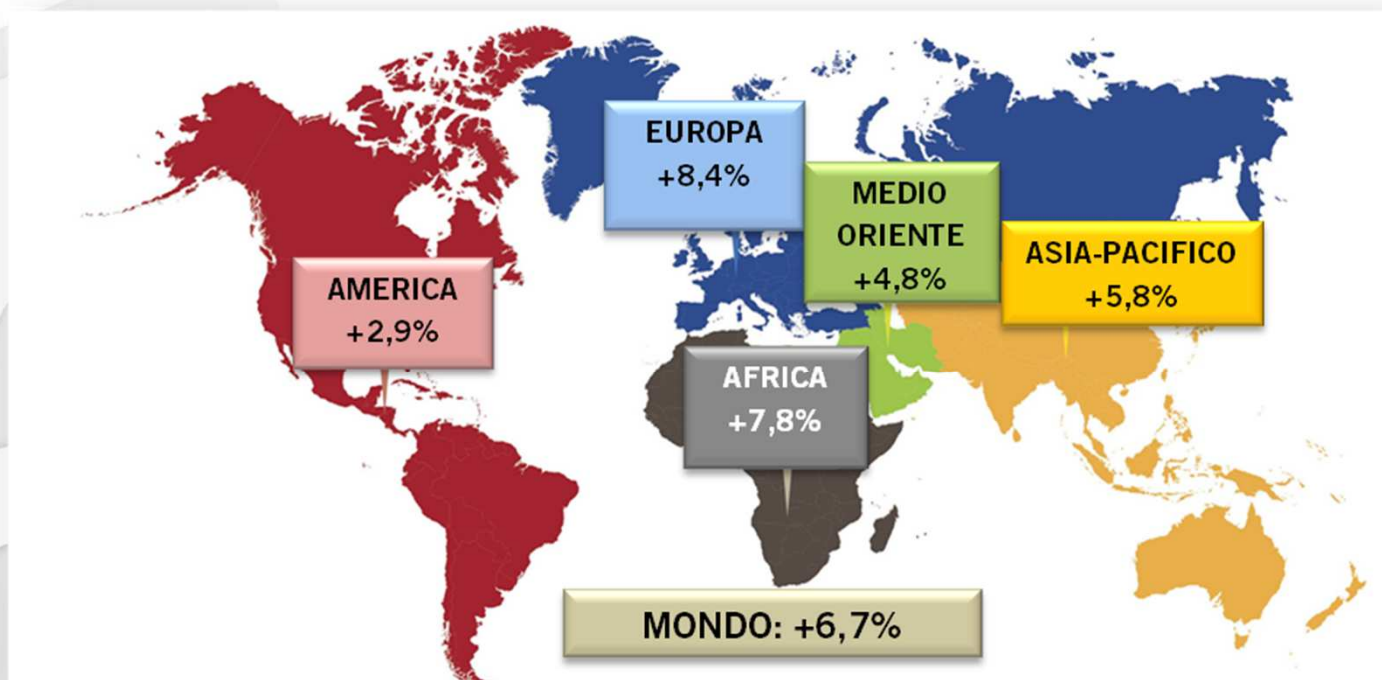
**1.738,8** milioni di euro  
**15,7%** dell'import totale

*Quali le merci più richieste alla Germania?*



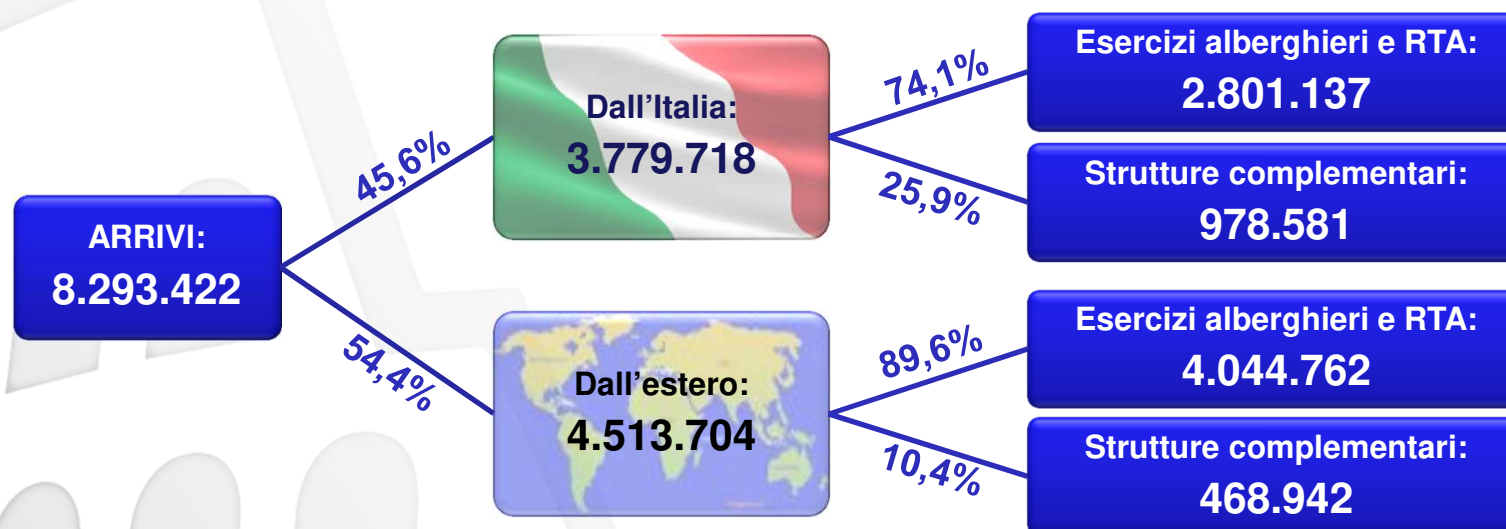


## Arrivi di turisti internazionali nel mondo Variazione % 2017-2016



Secondo le stime preliminari per il 2017 il **turismo internazionale aumenta del 6,7%**, arrivando a toccare un totale di **1.332 milioni di arrivi** e segnando la crescita maggiore negli ultimi 7 anni. Il **continente europeo** si conferma come la principale destinazione turistica, assorbendo oltre il 50% (671 milioni) degli arrivi internazionali. Le **performance migliori riguardano l'Europa** (+8,4%), trainata, in particolare dai paesi mediterranei, e **l'Africa** (+7,8%), che consolida i risultati del 2016. L'incremento percentuale più modesto si registra nel **continente americano: +2,9%**

## Gli arrivi di turisti a Roma nel 1° semestre 2017

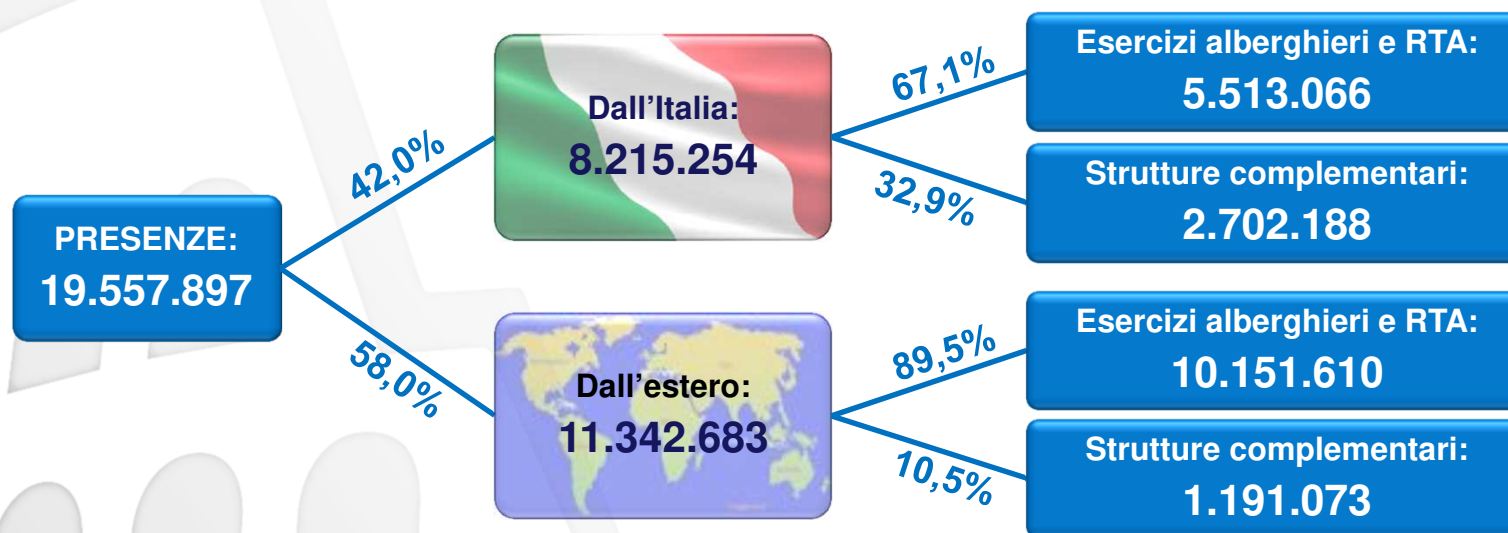


I dati diffusi dall'Ente Bilaterale del Turismo del Lazio mostrano come gli **arrivi** registrati nei primi sei mesi del 2017, in provincia di Roma, siano **cresciuti del 2,9%** rispetto al primo semestre dell'anno precedente, raggiungendo una quota che sfiora gli 8,3 milioni.

Risulta **predominante l'apporto della clientela straniera** che si attesta al 54,4%.

E' netto l'orientamento degli stranieri nei confronti degli esercizi alberghieri e RTA (89,6%), mentre oltre 1 turista italiano su 4 (25,9%) si rivolge a strutture ricettive complementari

## Le presenze turistiche a Roma nel 1° semestre 2017



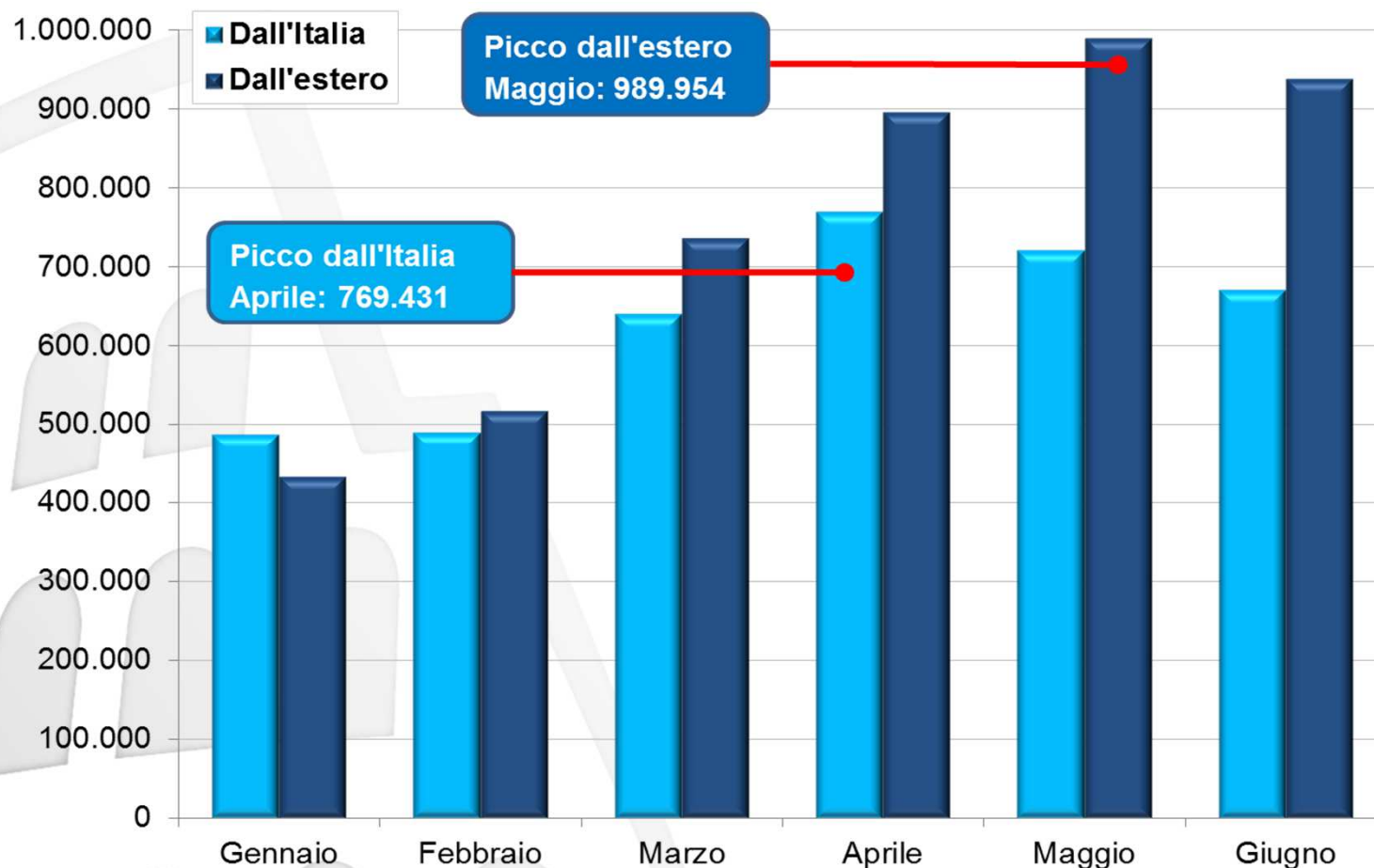
Crescono anche le **presenze: +2,6%** rispetto al primo semestre 2016. In analogia a quanto già evidenziato per gli arrivi, risulta maggioritario l'apporto della clientela straniera, il cui peso sulle presenze complessive è pari al 58,0%. Solamente una quota residuale delle presenze dei turisti provenienti dall'estero riguarda esercizi ricettivi complementari (10,5%); tale percentuale sale, invece, al 32,9% con riferimento alla domanda turistica italiana.

La **permanenza media (presenze/arrivi)** dei turisti a Roma è di **2,36 giorni**: in particolare 2,51 per la componente estera e 2,17 per la componente italiana.





## Gli arrivi mensili di turisti a Roma nel 1° semestre 2017



Nei primo semestre gli **arrivi mensili** dei turisti dall'estero superano quelli dei turisti italiani con la sola eccezione del mese di gennaio. Il picco degli arrivi stranieri si registra nel mese di maggio, mentre risulta aprile il mese preferito dai turisti italiani. Il picco degli arrivi complessivi riguarda maggio con 1.711.143 unità, di cui 989.954 dall'estero



## I primi 10 Paesi esteri di provenienza per arrivi turistici a Roma nel 1° semestre 2017



**1 turista straniero su 5 arriva in provincia di Roma dagli Stati Uniti (1° Paese nel ranking degli arrivi).**  
Seguono, a distanza, il Regno Unito (7,8% del flusso totale dei turisti dall'estero) e la Germania (7,5%).  
Il Giappone risulta il primo paese extra UE, dopo gli USA, per arrivi (5,5%)



## Il sistema creditizio: confronto Roma-Italia

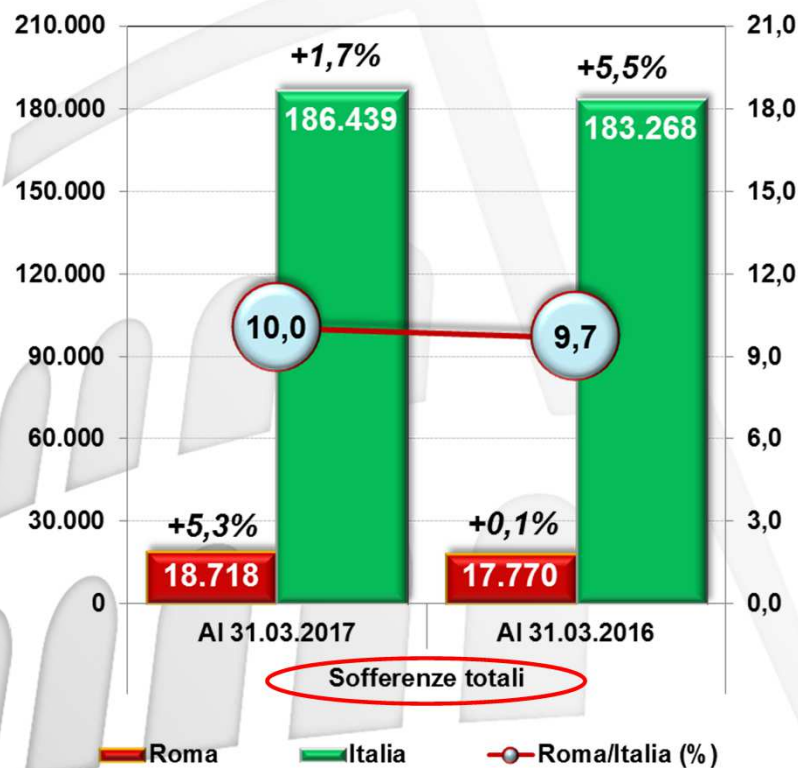
Valori assoluti e variazioni % tendenziali

|  | Roma            |       | Italia            |       |
|--|-----------------|-------|-------------------|-------|
| Numero di BANCHE<br><i>Dati al 31.12.2016</i>                    | 38              | -2,6% | 604               | -6,1% |
| Numero di SPORTELLI<br><i>Dati al 31.12.2016</i>                 | 1.815           | -4,1% | 29.027            | -4,1% |
| DEPOSITI BANCARI e RISPARMI POSTALI<br><i>Dati al 31.03.2017</i> | 154.662,5 mln € | +2,5% | 1.396.711,3 mln € | +3,5% |
| IMPIEGHI TOTALI<br><i>Dati al 31.03.2017</i>                     | 371.306,4 mln € | +0,4% | 1.807.242,7 mln € | -0,7% |
| di cui IMPIEGHI alle IMPRESE<br><i>Dati al 31.06.2017</i>        | 77.954,8 mln €  | -4,4% | 846.096,3 mln €   | -3,5% |

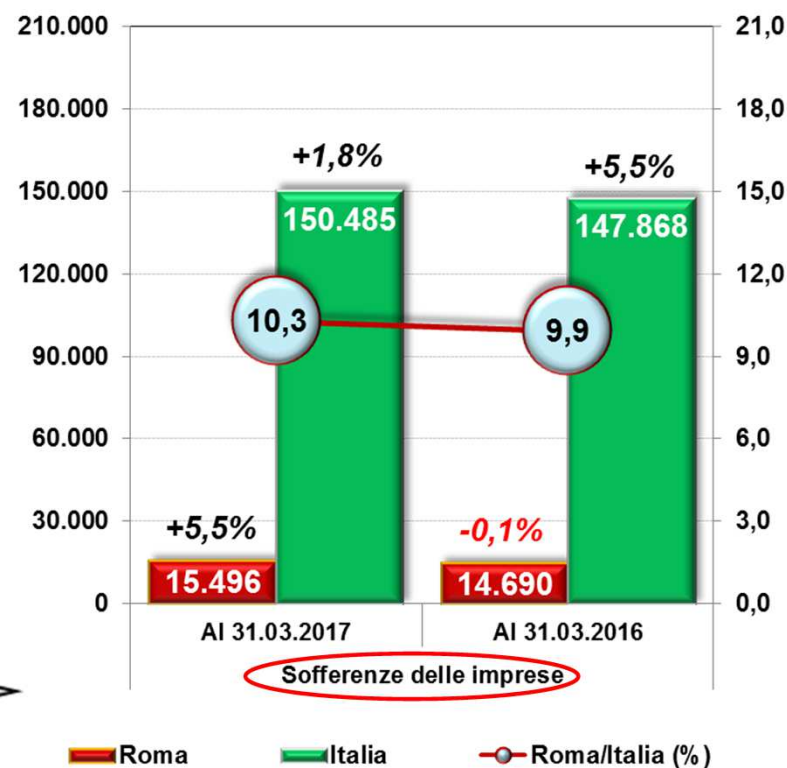


## Le «sofferenze nette» del sistema creditizio

Valori assoluti (mln €), variazioni % tendenziali e incidenza Roma su Italia



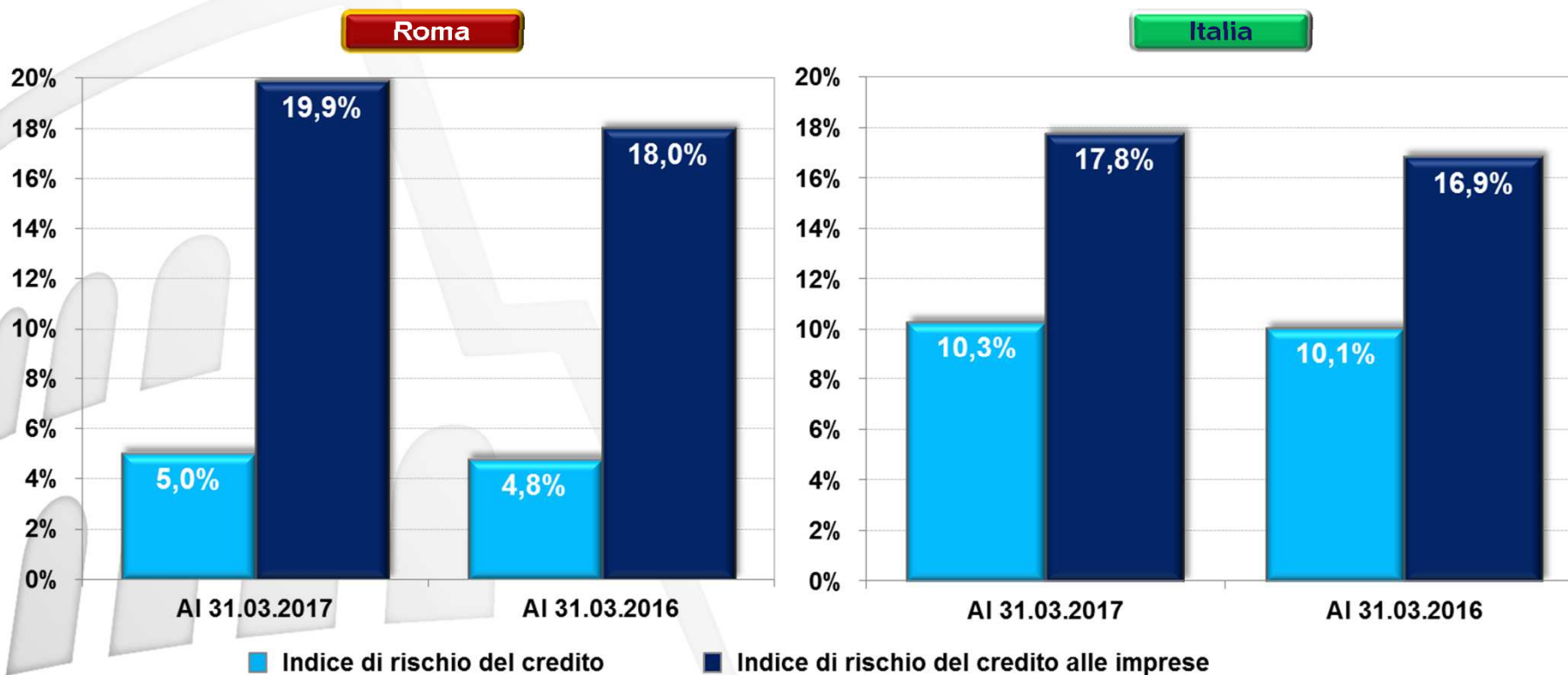
di cui →



**Aumentano** in maniera significativa, rispetto all'anno precedente, **le sofferenze bancarie** e, in particolare, quelle del segmento relativo alle imprese. Di conseguenza, cresce il loro "peso" sul totale nazionale con una variazione, rispettivamente, di tre e quattro decimi di punto %



## Indice di Rischio del sistema creditizio: *sofferenze/impieghi* (%)



Aumenta l'**indice di rischio del credito** 'romano': due decimi di punto % in più.  
Più critica la situazione a livello nazionale dove l'indicatore più che raddoppia il corrispondente dato locale.  
Di gran lunga più sfavorevole l'andamento dell'indice riferito alle sole imprese che sale al 19,9% (+1,9 punti %), superando di 2,1 punti % il corrispondente dato nazionale

## Le imprese registrate al 1° semestre 2017: stock, flussi e variazioni % rispetto al 1° semestre 2016

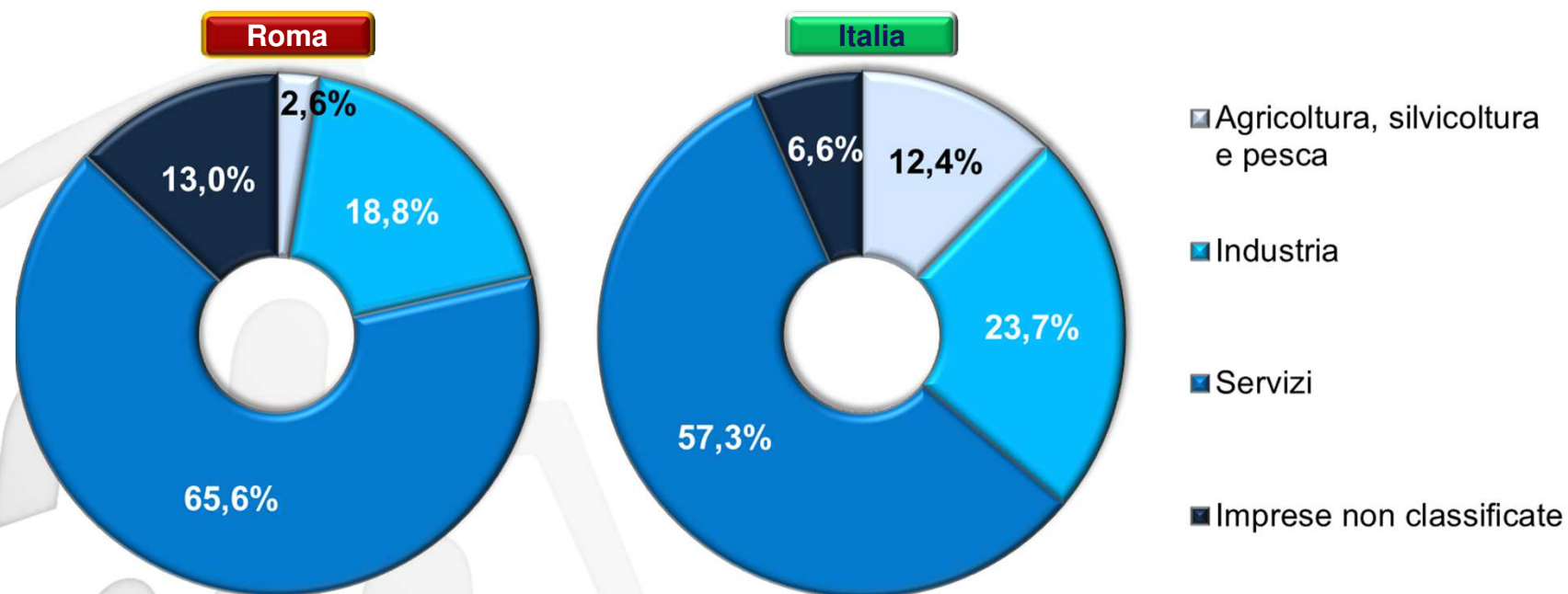
|  | Roma    |        | Italia    |        |
|--|---------|--------|-----------|--------|
| Consistenza al 30.06.2017                                      | 488.902 | +1,4%  | 6.079.761 | +0,2%  |
| Iscrizioni   | 16.961  | -0,7%  | 208.415   | -2,2%  |
| Cessazioni<br><i>(sono escluse le cancellazioni d'ufficio)</i> | 12.588  | +6,5%  | 188.517   | +0,4%  |
| Saldo<br><i>(iscrizioni-cessazioni)</i>                        | 4.373   | -16,9% | 19.898    | -21,7% |

La **base produttiva della provincia** cresce dell'1,4% rispetto allo scorso anno, 7 volte di più della media nazionale (+0,2%), migliorando il proprio «passo» di variazione.

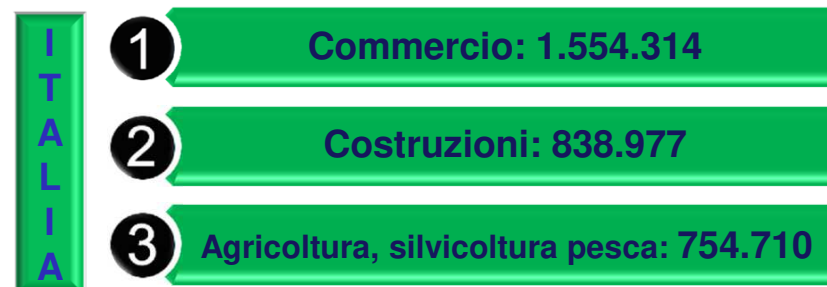
Il **saldo** (4.373 unità), seppur in flessione in ragione di un significativo aumento delle cessazioni e di un lieve decremento delle iscrizioni, conferma Roma al primo posto nella graduatoria provinciale



## Le imprese registrate per macrosettore economico al 1° semestre 2017

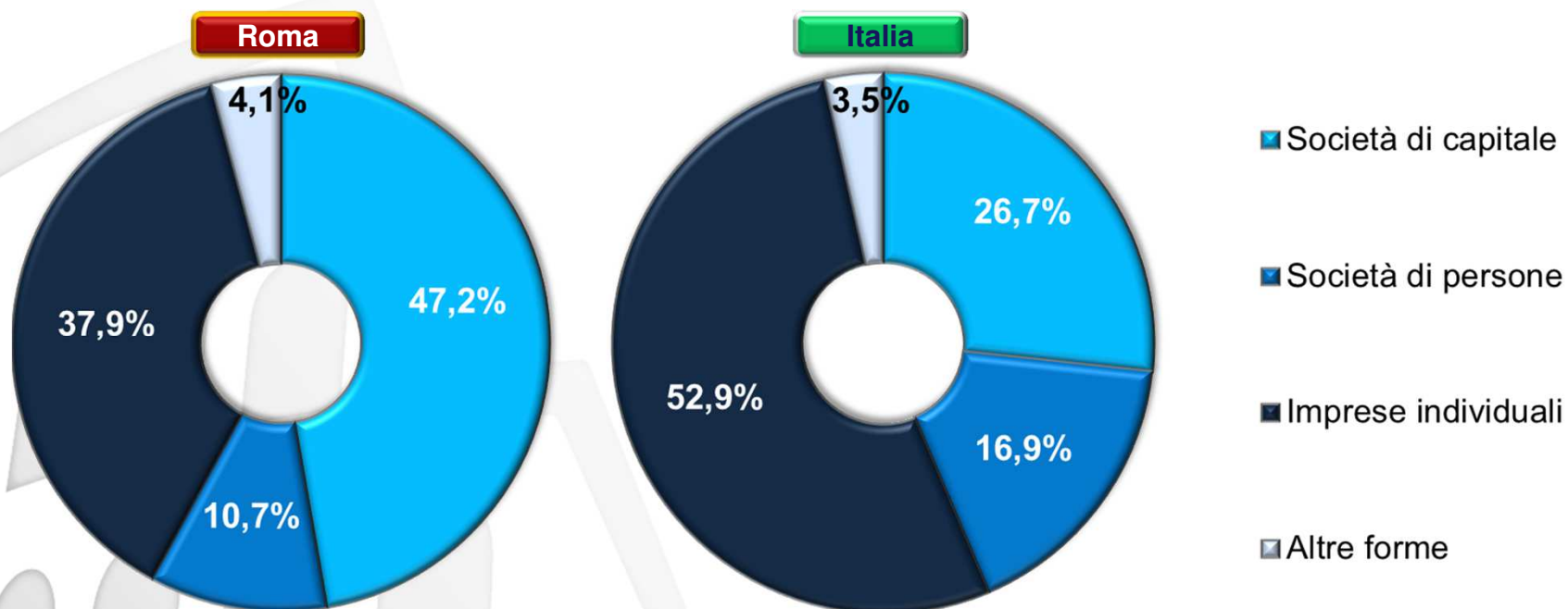


### In quale attività opera il maggior numero di imprese?





## Distribuzione % per forma giuridica d'impresa al 1° semestre 2017



In provincia di Roma le **società di capitale** si confermano il segmento più vivace tra le forme giuridiche: crescono del 3,8% rispetto al 30 giugno 2016 raggiungendo il 47,2%, oltre 20 punti percentuali in più del dato medio nazionale.

A determinare la variazione positiva sono le s.r.l. mentre risultano in diminuzione le s.p.a..

In aumento anche le **imprese individuali** (+0,2%), grazie all'apporto dell'imprese straniere, in controtendenza col dato nazionale (-0,6%), dove, peraltro, rappresentano la componente più diffusa (52,9%).

Prosegue, invece, la contrazione delle **società di persone** (-3,7%; Italia: -2,4%), in costante flessione dal 2007.

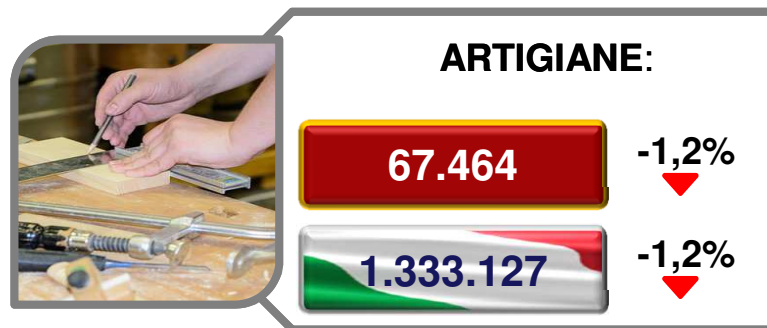
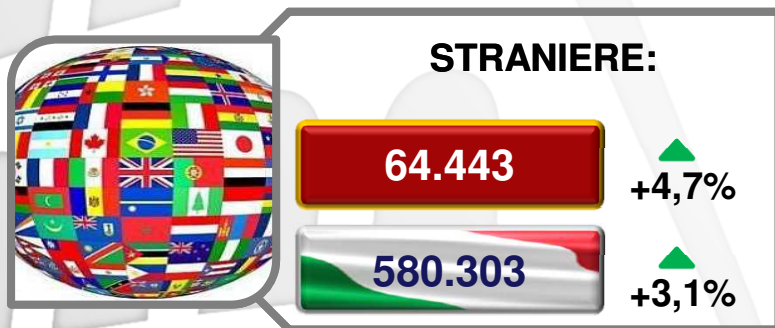
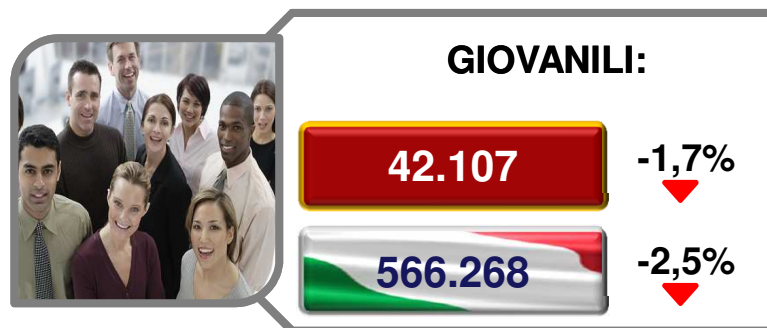
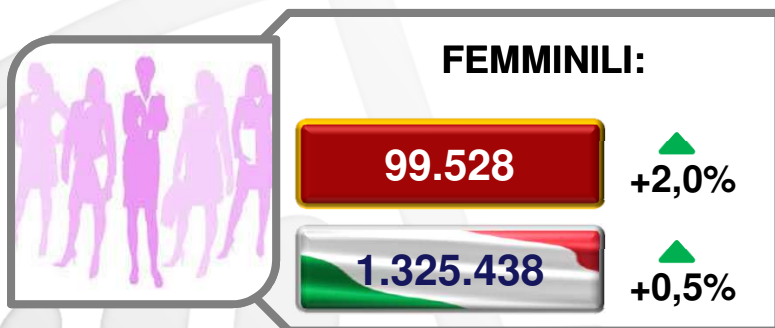
In diminuzione anche le «**Altre forme**» (-0,9%; Italia: +0,5%), trainate dal dato negativo delle cooperative





## Le tipologie di impresa

Valori assoluti e variazione % 2017/2016 (1° semestre)

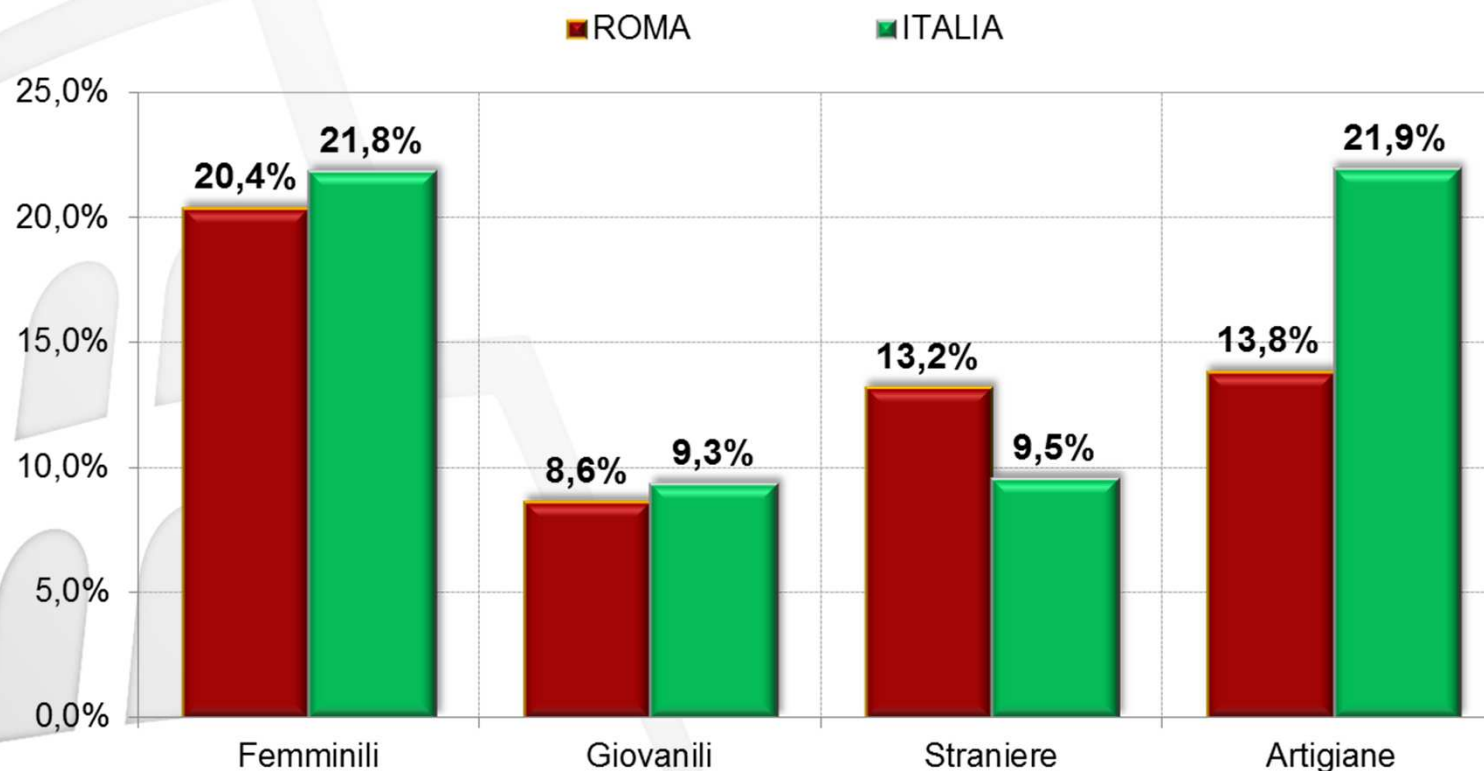


L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali conferma l'importanza del contributo dell'**imprenditoria straniera** alla *performance* locale, che cresce del 4,7%, benché progressivamente ridimensionato nel peso (+2.900 unità su +6.633 complessive).

Positiva e superiore alla media del sistema produttivo nel suo complesso anche la variazione delle **imprese femminili** (+2,0%, +1.937 unità). Diminuiscono, di contro, per il secondo anno consecutivo le **imprese giovanili** (-1,7%, -613 unità). In ulteriore contrazione anche le **imprese artigiane** (-1,2%, -840 unità)



## Incidenza % delle tipologie d'impresa sul sistema produttivo al 1° semestre 2017



L'incidenza delle **imprese straniere** sul totale risulta, nella provincia, significativamente superiore all'omologo dato nazionale, verosimilmente in virtù del polo di attrazione esercitato dalla capitale. Inferiori, seppur di poco, ai corrispondenti dati nazionali, risultano, le quote sul totale delle **imprese femminili** e **giovanili**. Di gran lunga più contenuta, rispetto al dato nazionale, è, invece, la presenza delle **imprese artigiane** nel tessuto produttivo romano



## I primi 3 settori economici per tipologia d'impresa a Roma

Numero di imprese e incidenza % sul totale di ciascuna tipologia al 1° semestre 2017

**Imprese  
femminili**



**Commercio**  
**28.525**  
(28,7%)



**Alloggio e  
ristorazione**  
**9.773**  
(9,8%)



**Altre attività  
di servizi**  
**8.431**  
(8,5%)

**Imprese  
giovani**



**Commercio**  
**10.605**  
(25,2%)



**Alloggio e  
ristorazione**  
**4.391**  
(10,4%)



**Costruzioni**  
**4.325**  
(10,3%)

**Imprese  
straniere**



**Commercio**  
**21.445**  
(33,3%)



**Costruzioni**  
**11.284**  
(17,5%)



**Supporto alle  
imprese**  
**9.355**  
(14,5%)

**Imprese  
artigiane**



**Costruzioni**  
**25.492**  
(37,8%)

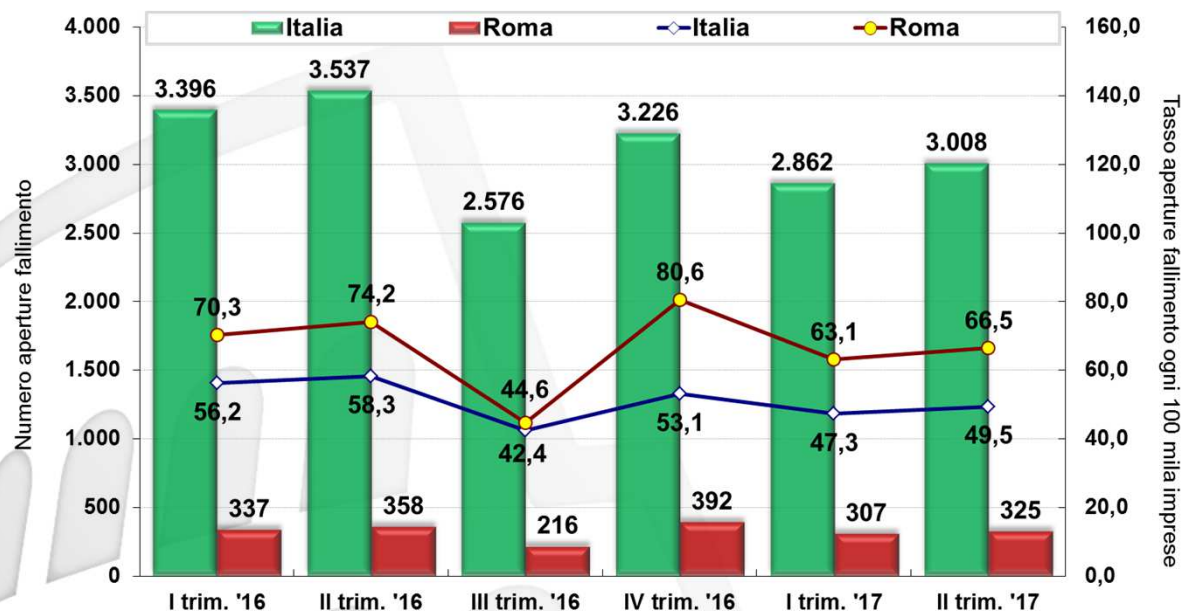


**Altre attività  
di servizi**  
**11.361**  
(16,8%)



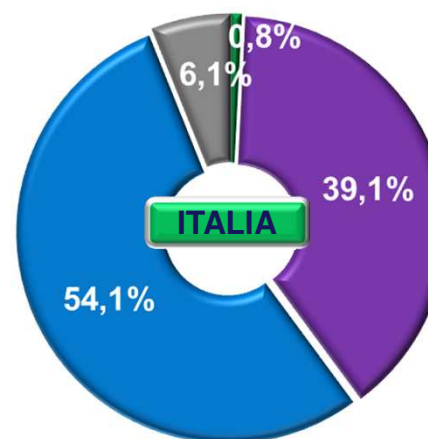
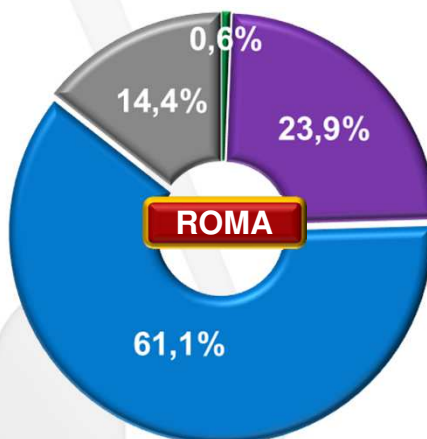
**Attività  
manifatturiere**  
**10.672**  
(15,8%)

## Le aperture di procedure di fallimento



Le **procedure di fallimento aperte** da imprese romane nei primi 6 mesi del 2017 sono state 632, in **diminuzione del 9,1%** rispetto al corrispondente dato del 2016; più marcata la contrazione a livello nazionale, pari al 15,3%

In provincia di Roma, nel corso del 1° semestre 2017, il 61,1% dei «fallimenti» ha riguardato il macrosettore dei Servizi (748 procedure avviate) con il **Commercio** in testa (156 procedure). Tra le attività industriali il settore in maggiore sofferenza risulta essere quello delle **Costruzioni** con 102 procedure fallimentari aperte



- Agricoltura, silvicoltura pesca
- Industria
- Servizi
- Non classificate

## Le startup innovative (dati al 15.05.2017)

| REGIONE               | N° STARTUP   | QUOTA %    |
|-----------------------|--------------|------------|
| Abruzzo               | 169          | 2,4        |
| Basilicata            | 51           | 0,7        |
| Calabria              | 165          | 2,3        |
| Campania              | 506          | 7,1        |
| Emilia-Romagna        | 791          | 11,1       |
| Friuli-Venezia Giulia | 170          | 2,4        |
| Lazio                 | 679          | 9,5        |
| Liguria               | 124          | 1,7        |
| Lombardia             | 1.621        | 22,7       |
| Marche                | 332          | 4,7        |
| Molise                | 34           | 0,5        |
| Piemonte              | 392          | 5,5        |
| Puglia                | 269          | 3,8        |
| Sardegna              | 147          | 2,1        |
| Sicilia               | 352          | 4,9        |
| Toscana               | 326          | 4,6        |
| Trentino-Alto Adige   | 235          | 3,3        |
| Umbria                | 123          | 1,7        |
| Valle d'Aosta         | 15           | 0,2        |
| Veneto                | 633          | 8,9        |
| <b>ITALIA</b>         | <b>7.134</b> | <b>100</b> |

### Le startup innovative a Roma



## Le PMI innovative (dati al 15.05.2017)

| REGIONE               | N° STARTUP | QUOTA %      |
|-----------------------|------------|--------------|
| Abruzzo               | 11         | 2,1          |
| Basilicata            | 3          | 0,6          |
| Calabria              | 13         | 2,4          |
| Campania              | 38         | 7,1          |
| Emilia-Romagna        | 41         | 7,7          |
| Friuli-Venezia Giulia | 20         | 3,8          |
| Lazio                 | 41         | 7,7          |
| Liguria               | 21         | 3,9          |
| Lombardia             | 135        | 25,3         |
| Marche                | 19         | 3,6          |
| Molise                | 1          | 0,2          |
| Piemonte              | 45         | 8,4          |
| Puglia                | 36         | 6,8          |
| Sardegna              | 10         | 1,9          |
| Sicilia               | 15         | 2,8          |
| Toscana               | 28         | 5,3          |
| Trentino-Alto Adige   | 8          | 1,5          |
| Umbria                | 8          | 1,5          |
| Valle d'Aosta         | 3          | 0,6          |
| Veneto                | 37         | 6,9          |
| <b>ITALIA</b>         | <b>533</b> | <b>100,0</b> |

### Le PMI innovative a Roma

**34** PMI  
innovative

**+240%**

rispetto al 02.05.2016

**Attività prevalente:**



**«Ricerca scientifica e sviluppo»  
(Servizi)**

**13** PMI innovative

**Struttura «Statistica e Studi»**

**Servizio «Ricerche ed Analisi Socio-Economiche»**

**Tel: +39 065208 2050 – 2077 – 2451**

**E-mail: [studi.economici@rm.camcom.it](mailto:studi.economici@rm.camcom.it)**

*Febbraio 2018*

